

Disegno di legge 143, “Disposizioni collegate alla manovra finanziaria per l’anno 2015”.

Si tratta di un documento complesso che va a toccare numerose questioni in diverse aree di competenza regionale: è diviso in 10 capi e una cinquantina di articoli.

Questi i principali argomenti.

- Sono state ampliate le funzioni del Collegio dei revisori della Giunta regionale nelle materie dell’agricoltura e della sanità.
- Scr, la Società di committenza regionale, è stata ridefinita come una società di committenza “pura” per focalizzarsi ancor di più nella ottimizzazione delle procedure di scelta degli appaltatori pubblici nelle materie di interesse regionale, in particolare nei settori delle infrastrutture, trasporti, telecomunicazioni e sanità. Attività correlate come la progettazione, non saranno più consentite.
- In materia di referendum regionali abrogativi e consultivi, è stata data l’indicazione di indirli in concomitanza con altri turni elettorali per razionalizzare le chiamate del corpo elettorale nei cosiddetti election day.
- La Regione diventa l’unico ente titolare della pianificazione dell’attività estrattiva, in armonia con la riforma delle Province.
- Le istanze in materia urbanistica potranno essere trasmesse unicamente per via telematica. I termini, pertanto, partiranno dal momento della ricezione che normalmente, con queste tecnologie, è praticamente contestuale al momento della presentazione. In particolare, in materia più propriamente edilizia, verrà utilizzato il sistema unificato “Mude”, che è un modello unico per tutto il Paese ed è adottato dalle singole Regioni.
- Nelle zone sismiche gli ampliamenti in materia edilizia saranno consentiti solo per miglioramenti energetici e antisismici.
- Gli apicoltori dovranno mettersi in regola con la registrazione nella banca dati nazionale.
- La Regione avrà la possibilità di affidare la gestione di più Ambiti territoriali di caccia (Atc) e Comprensori alpini (Ca) a un unico Comitato di gestione.
- La caccia o la cattura della pernice bianca e della allodola e la caccia della lepre variabile sono state vietate definitivamente.
- Proroga del Piano casa fino al 31 dicembre 2016.
- Viene aggiunta, per i piccoli Comuni che volessero procedere all’unione, la possibilità della fusione per incorporazione.
- Viene valorizzata l’Agenzia Piemonte lavoro, ente strumentale a personalità giuridica pubblica, come ente di riferimento per le funzioni regionali di programmazione, indirizzo e coordinamento delle politiche attive del lavoro, attraverso il coordinamento e la gestione dei Centri per l’impiego.

- Rivalutato anche il ruolo dei Centri per l'impiego come snodo fondamentale di erogazione dei programmi e per la governance dei servizi per l'impiego locali
- Istituita una Agenzia foreste e territorio della Regione Piemonte, come ente pubblico non economico, con i dipendenti dell'Ipla (Istituto delle piante da legno per l'ambiente) gli addetti alle sistemazioni idraulico-forestali e dipendenti regionali.

In generale, il provvedimento **al primo capo** prevede disposizioni economiche, finanziarie e organizzative; il **secondo** capo è relativo a norme in materia di società ed enti istituiti, vigilati, controllati e partecipati dalla Regione; il **terzo** capo riguarda affari istituzionali ed enti locali, sono previsti tre articoli contenenti modifiche di leggi regionali; il **quarto** prevede sei articoli in materia di ambiente, mentre il **quinto** riguarda disposizioni in materia di paesaggio e governo del territorio. In tema di economia montana del Capo **sesto**, il disegno di legge ha previsto due articoli modificativi di leggi regionali: la modifica della legge regionale 3 del 2014 inerente la legge sulla montagna e l'abrogazione della modifica intermedia della legge regionale 20 del 2014 in materia di conferimento alle unioni montane delle funzioni amministrative già attribuite dalla regione alle comunità montane.

Il capo **settimo** in tema di agricoltura, contiene la modifica della legge regionale 27 del 1982 laddove si interviene sul riconoscimento e sulla vigilanza dei consorzi dei produttori agricoli per la difesa delle produzioni. Il capo **ottavo** in tema di attività venatoria, è contenuto un unico articolo (articolo 32) in merito alla razionalizzazione dei Comitati di gestione degli ambiti territoriali di caccia (ATC) e comprensori alpini (CA). Il **nono** è relativo alle norme in materia di trasporti e logistica. Infine il capo **decimo** tratta delle disposizioni in materia di cultura, turismo e sport.